

Rilegno

ARRIVA
IL MARCHIO
SUL LEGNO
SOSTENIBILE

di PAOLO FOSCHINI

«Ce sta er cartello», diceva quella vecchia parodia cantata da Corrado Guzzanti: che tanto «a méttece 'na scritta so' bboni tutti». E però il marchio su una cosa che si compra o si usa è tutto ciò che abbiamo per sapere che quella cosa sia veramente quella, con le caratteristiche per cui l'abbiamo scelta, ed è insomma - l'apposizione di un marchio su qualcosa - una «assunzione di responsabilità» da parte di qualcuno che ci dice «garantisco io»: e a pensarci, con buona pace di quella divertente canzone, in realtà non è poco. È il caso, per esempio, del marchio «Rilegno c'è»: che da quest'anno, su ogni singolo imballaggio a perdere realizzato quotidianamente, garantisce con il suo logo la sostenibilità di pallet, bobine, casse e cassette. Un progetto ambizioso che nasce dalla collaborazione tra Rilegno e le aziende che rappresenta, a beneficio di tutti coloro che hanno a cuore l'ambiente e la materia legno. Utilizzare imballaggi in legno siglati Rilegno, infatti, permette di essere sicuri di impiegare materiale che rispetta parametri ben precisi e che assicura il rispetto dell'ambiente, in un'ottica di economia circolare e valorizzazione dello sviluppo. In altri termini, che siano sostenibili per l'ambiente, l'economia e le persone. Comunicare il logo del consorzio, come sinonimo di sostenibilità e di economia circolare su ogni imballaggio in legno, significa raccontare il lavoro di chi, ogni giorno, si impegna con la massima attenzione al pianeta, significa rafforzare l'operato di tutti e significa dare credibilità e mostrare come

ogni elemento sia supportato da un unico sistema. La nuova versione del logo mette al centro le persone, l'economia, l'ambiente, oltre ai «valori della sostenibilità» su cui Rilegno da sempre fonda il suo operato. Così troviamo una stilizzazione dell'Uomo vitruviano, quello Leonardo, proporzionalmente perfetto e in equilibrio tra cielo e terra, inserito in una forma che ricorda un cerchio: richiamo a quella economia circolare che oggi è la più citata radice di qualsiasi economia futura vorrà dirsi sostenibile. Il tutto simile alla stilizzazione di un tronco sezionato e visto dall'alto: alberi, fulcro di questa realtà e della natura che la (e ci) circonda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.rilegno.org

Il consorzio Rilegno
comprende 400 punti di
raccolta in Italia e opera
in linea con i Goals Onu

